

## OptiDam – SoftClamp - Fixafloss

### La semplice soluzione per il restauro

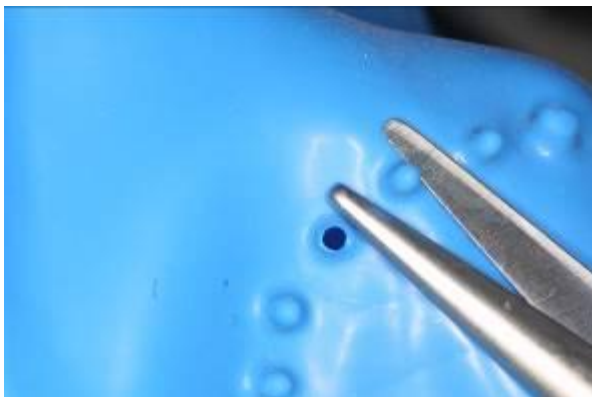
Dr. med. Dent. AWJ van Pelt, A. Deusinglaan 1, NL-9713 AV Groningen

Il controllo dell'umidità diventa necessario quando si effettua un restauro adesivo e, altrettanto fondamentali, sono l'adattamento della matrice nell'area cervicale (specialmente nel mesiale 14 e 24), nonché la realizzazione di un buon punto di contatto e di una morfologia occlusale funzionale.

A tal fine, quando si impiega una diga di gomma e' importante che ci sia spazio sufficiente intorno alle cavità, che la diga si posizioni liberamente, che sia ancorata bene e, soprattutto, risulti confortevole per il paziente.

**OptiDam™** rende più semplice il posizionamento della diga, grazie alla presenza delle protuberanze preformate, che eliminano l'impiego della pinza foradiga e al design anatomico tridimensionale che si adatta al profilo della cavità orale.

E' sufficiente identificare il dente che deve essere isolato, tagliare semplicemente la protuberanza (**Foto 1**) e applicare l'uncino. Gli uncini metallici non sempre possiedono la giusta forma e, di conseguenza, spesso generano tensioni e arrecano disagi nella regione cervicale. **SoftClamp™**, invece, essendo realizzato in morbida plastica autoclavabile, elimina questo problema (**Foto 2, 4**).

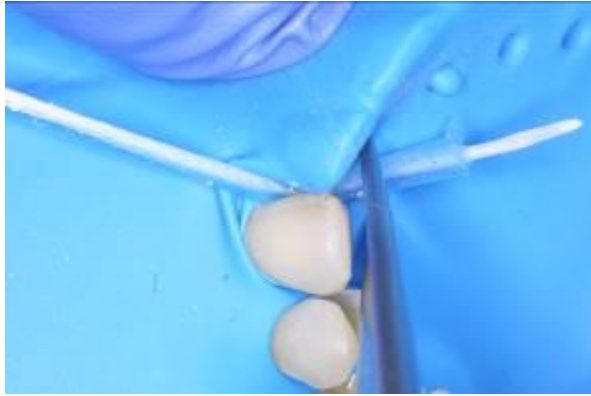


**Foto 1:** *OptiDam™*, taglio delle protuberanze



**Foto 2:** *SoftClamp™*

La visuale del campo operatorio dell'operatore risulta ulteriormente incrementata dal design del telaio anatomico con il quale viene fissata la diga **OptiDam™** (**Foto 4**).



**Foto 3:** Posizionamento del Fixafloss™



**Foto 4:** Posizionamento di SoftClamp™ e Fixafloss™

**Fixafloss™ (Foto 3)** assicura il fissaggio della diga di gomma e, grazie alla forma conica dell'elemento di ritenzione di cui è dotato, esercita anche la funzione di cuneo. Questa doppia funzione assicura, allo stesso tempo, il fissaggio della diga OptiDam™ e l'adattamento della matrice nella zona cervicale.

Le immagini mostrano chiaramente come, malgrado l'incisione, la matrice si adatta bene mesialmente sul 14 (**Foto 5, 6, 7 e 8**).



**Foto 5:** Impiego di Fixafloss™ per l'adattamento della matrice



**Foto 6:** Applicazione della matrice



**Foto 7:** Matrice e Fixafloss™



**Foto 8:** Risultato finale del restauro

## Procedura passo-passo:

1. Asciugare ed isolare l'area di lavoro mediante la diga OptiDam™, ritagliare il numero adeguato di protuberanze per assicurare una visuale ottimale ed accedere alle parti dei denti che devono essere restaurate (**Foto 1**).
2. Inserire SoftClamp™ attraverso la protuberanza più distale ed ancorarlo utilizzando una tradizionale pinza per uncini.
3. SoftClamp™ non può sfuggire dalla pinza, in quanto è dotato di scanalature che fungono da guida per quest'ultima (**Foto 2**).
4. SoftClamp™ è posizionato sul molare, si è ottenuta una chiara visuale e si è stabilito l'accesso (**Foto 4**).
5. OptiDam™ è fissata mediante Fixafloss™ il più possibile in posizione mesiale (**Foto 3 e 4**).
6. Il passo successivo consiste nel posizionare il telaio anatomico e autoclavabile, i suoi margini sono stati progettati in modo tale da assicurargli un posizionamento stabile ed un'adeguata ritenzione della diga OptiDam™ (**Foto 4**).
7. La matrice viene applicata e fissata mediante l'impiego di un cuneo o di Fixafloss™ (**Foto 5, 6, 7 e 8**).

Le cavità possono essere riempite con il composito e l'anatomia può essere ripristinata: qualsiasi modifica della morfologia è prevedibile e può essere effettuata in sicurezza mediante rifinitura e lucidatura a secco. Al termine di quest'ultima, si può applicare nuovamente l'adesivo utilizzandolo come sigillante della superficie.